

Protezione dai rischi della Rete

Tutela assicurativa e una unità di crisi per reagire all'attacco

Le ultimissime ricerche e proiezioni sono concordi nel sostenere che nell'arco di 2-3 anni gli attacchi che arriveranno dalla Rete ai sistemi informatici sono destinati a triplicare. Un fenomeno imponente, se si pensa che già oggi si calcolano nel mondo danni per 445 miliardi di dollari l'anno prevalentemente in Usa, Germania, Cina e Giappone. Da questo conteggio sono esclusi i maggiori rischi correlati, ovvero spese legali, danni alla reputazione e perdite di quote di mercato. Nonostante questo quadro, "in generale - analizza Morgan Moras, direttore tecnico del broker assicurativo Morgan&Morgan - le aziende industriali e commerciali stanno ancora sottovalutando questi rischi. Si investe poco sulla protezione, anche se esistono alcune norme importanti quali i dettami contenuti in Basilea 2 per gli istituti di credito e le disposizioni della legge sulla privacy, la 196/2003, per quanto riguarda la conservazione dei dati personali".

Eppure le minacce ai sistemi informatici possono arrivare



*Morgan Moras,
direttore tecnico di
Morgan&Morgan*

da più fonti. "L'errore umano è fonte significativa di rischi cyber, a causa di impiegati negligenti o per mancanza di attenzione - spiega Moras -. Ci sono poi i malware/virus, gli attacchi contro il web, il furto o perdita di pc e dispositivi mobili, hacker, terrorismo, attacchi phishing, furti d'identità, pharming, man in the browser". In questo scenario non basta pensare di ricorrere a una copertura assicurativa, poiché le aziende devono innanzitutto saper amministrare i rischi opera-

tivi e quelli da cyber. Da qui il ruolo strategico di una realtà come Morgan&Morgan. "Innanzitutto operiamo un'analisi dei sistemi di sicurezza attivati nelle aziende, per individuare eventuali falle e definire gli interventi necessari - puntualizza Moras -. Quindi selezioniamo la compagnia assicurativa specializzata in questa tipologia di rischi che meglio si attaglia all'azienda in questione". Avere una copertura assicurativa adeguata, sottolinea il direttore tecnico, "è importante anche perché in essa è incluso l'intervento di una 'unità di crisi'. Dopo che un'azienda ha subito l'attacco di una minaccia, infatti, ha necessità di agire subito per limitare i danni e riprendere la completa funzionalità al più presto - evidenzia Moras -, arginando così una perdita di competitività aziendale. Anche nell'ambito del cyber risk, dunque, Morgan&Morgan persegue la sua mission, cioè "prestare particolare attenzione all'analisi dei rischi e delle polizze, ottimizzando il pacchetto assicurativo attraverso la mediazione".